

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1281/2013 DELLA COMMISSIONE**del 10 dicembre 2013****che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2014 a norma del regolamento (CE) n. 517/94 del Consiglio**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

assegnazione basato sul principio «primo arrivato, primo servito», fissando un massimale per i quantitativi attribuibili a ciascun operatore in base a tale metodo.

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 517/94 del Consiglio, del 7 marzo 1994, che concerne il regime comune applicabile alle importazioni di prodotti tessili da taluni paesi terzi, non contemplato da accordi bilaterali, da protocolli o da altre disposizioni né da altro regime comunitario specifico in materia di importazioni ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 17, paragrafi 3 e 6, e l'articolo 21, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 517/94 ha istituito restrizioni quantitative sulle importazioni di determinati prodotti tessili da alcuni paesi terzi da assegnarsi secondo il principio «primo arrivato, primo servito».
- (2) A norma del medesimo regolamento è possibile, in determinate circostanze, avvalersi di metodi di assegnazione diversi, suddividere i contingenti in frazioni o riservare una parte di un particolare limite quantitativo esclusivamente alle domande corredate di giustificativi dei risultati delle precedenti importazioni.
- (3) Occorre che le modalità di gestione dei contingenti istituiti per il 2014 siano adottate prima che inizi l'anno contingenziale, affinché la continuità degli scambi non sia indebitamente perturbata.
- (4) Le misure adottate negli anni precedenti, quali quelle del regolamento di esecuzione (UE) n. 1163/2012 della Commissione ⁽²⁾, si sono dimostrate soddisfacenti ed è quindi opportuno adottare regole analoghe per il 2014.
- (5) Al fine di soddisfare il maggior numero possibile di operatori, è opportuno rendere più flessibile il metodo di
- (6) A garanzia di una certa continuità degli scambi commerciali e di un'efficace gestione dei contingenti, è opportuno consentire agli operatori di inoltrare una prima domanda di autorizzazione d'importazione per il 2014 equivalente ai quantitativi da loro importati nel 2013.
- (7) Per un utilizzo ottimale dei contingenti, è necessario che gli operatori che abbiano esaurito almeno la metà del quantitativo già autorizzato possano richiedere un quantitativo ulteriore, purché nei contingenti rimangano quantitativi disponibili.
- (8) A garanzia di una buona gestione, è opportuno che le autorizzazioni d'importazione abbiano una validità di nove mesi dalla data del rilascio, senza che tale validità vada oltre la fine dell'anno. È necessario che gli Stati membri rilascino le licenze solo previa notifica da parte della Commissione circa la disponibilità dei quantitativi e solo se l'operatore interessato può dimostrare l'esistenza di un contratto e, in assenza di una disposizione specifica contraria, può certificare di non avere già beneficiato, per le categorie e i paesi interessati, di un'autorizzazione d'importazione comunitaria rilasciata a norma del presente regolamento. È tuttavia opportuno che le autorità nazionali competenti siano autorizzate a prorogare di tre mesi e fino al 31 marzo 2015, su richiesta degli importatori interessati, la validità delle licenze di cui, alla data della richiesta di proroga, sia stata utilizzata almeno la metà.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del Comitato dei tessili istituito dall'articolo 25 del regolamento (CE) n. 517/94,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il presente regolamento fissa le regole relative alla gestione dei contingenti quantitativi sulle importazioni di determinati prodotti tessili di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 517/94 per il 2014.

⁽¹⁾ GU L 67 del 10.3.1994, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1163/2012 della Commissione, del 7 dicembre 2012, che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2013 a norma del regolamento (CE) n. 517/94 del Consiglio (GU L 336 dell'8.12.2012, pag. 22).

Articolo 2

I contingenti di cui all'articolo 1 sono assegnati secondo l'ordine cronologico di ricezione, da parte della Commissione, delle notifiche degli Stati membri relative alle domande dei singoli operatori, per quantitativi non superiori ai massimali per operatore di cui all'allegato I.

I massimali non si applicano tuttavia agli operatori che, al momento della loro prima domanda per il 2014, sono in grado di dimostrare alle autorità nazionali competenti di avere importato, per determinate categorie e determinati paesi terzi, quantitativi superiori ai massimali stabiliti per ciascuna categoria sulla base delle licenze d'importazione loro concesse per il 2013.

Il quantitativo che le autorità competenti possono autorizzare per questi operatori non dovrà superare, nei limiti dei quantitativi disponibili, quello effettivamente importato nel 2013 dallo stesso paese terzo e per la stessa categoria.

Articolo 3

Un importatore che abbia già utilizzato una licenza per almeno il 50 % del quantitativo assegnatogli a norma del presente regolamento può, per la stessa categoria e lo stesso paese d'origine, inoltrare una nuova domanda relativa a quantitativi che non superino i massimali di cui all'allegato I.

Articolo 4

1. A partire dall'8 gennaio 2014 alle ore 10:00, le autorità nazionali competenti elencate nell'allegato II possono notificare alla Commissione i quantitativi interessati dalle domande di autorizzazione d'importazione.

L'orario fissato al primo comma è indicato secondo l'ora di Bruxelles.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 10 dicembre 2013

2. Le autorità nazionali competenti rilasciano le autorizzazioni solo previa conferma da parte della Commissione, a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 517/94, che i quantitativi richiesti sono disponibili per l'importazione.

Le autorizzazioni sono rilasciate solo a condizione che l'operatore interessato:

- a) dimostri l'esistenza di un contratto relativo alla fornitura delle merci;
- b) certifichi per iscritto, per le categorie e per i paesi interessati:
 - i) di non avere già beneficiato del rilascio di un'autorizzazione a norma del presente regolamento; o
 - ii) di aver beneficiato del rilascio di un'autorizzazione a norma del presente regolamento, ma di avere utilizzato almeno il 50 % di detta autorizzazione.

3. Le autorizzazioni d'importazione hanno una validità di nove mesi a decorrere dalla data del rilascio e tale validità non può superare la data del 31 dicembre 2014.

Su richiesta dell'importatore, le autorità nazionali competenti sono tuttavia autorizzate a prorogare di tre mesi la validità delle autorizzazioni che, al momento della domanda di proroga, presentano un grado di utilizzo pari ad almeno il 50 %. In nessun caso tale proroga può scadere dopo il 31 marzo 2015.

Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.

Per la Commissione
Il presidente

José Manuel BARROSO

ALLEGATO I

Massimali di cui agli articoli 2 e 3

Paese	Categoria	Unità	Importo massimo
Bielorussia	1	Chilogrammi	20 000
	2	Chilogrammi	80 000
	3	Chilogrammi	5 000
	4	Pezzi	20 000
	5	Pezzi	15 000
	6	Pezzi	20 000
	7	Pezzi	20 000
	8	Pezzi	20 000
	15	Pezzi	17 000
	20	Chilogrammi	5 000
	21	Pezzi	5 000
	22	Chilogrammi	6 000
	24	Pezzi	5 000
	26/27	Pezzi	10 000
	29	Pezzi	5 000
	67	Chilogrammi	3 000
	73	Pezzi	6 000
	115	Chilogrammi	20 000
	117	Chilogrammi	30 000
	118	Chilogrammi	5 000
Paese	Categoria	Unità	Importo massimo
Corea del Nord	1	Chilogrammi	10 000
	2	Chilogrammi	10 000
	3	Chilogrammi	10 000
	4	Pezzi	10 000
	5	Pezzi	10 000
	6	Pezzi	10 000
	7	Pezzi	10 000

Paese	Categoria	Unità	Importo massimo
	8	Pezzi	10 000
	9	Chilogrammi	10 000
	12	Paia	10 000
	13	Pezzi	10 000
	14	Pezzi	10 000
	15	Pezzi	10 000
	16	Pezzi	10 000
	17	Pezzi	10 000
	18	Chilogrammi	10 000
	19	Pezzi	10 000
	20	Chilogrammi	10 000
	21	Pezzi	10 000
	24	Pezzi	10 000
	26	Pezzi	10 000
	27	Pezzi	10 000
	28	Pezzi	10 000
	29	Pezzi	10 000
	31	Pezzi	10 000
	36	Chilogrammi	10 000
	37	Chilogrammi	10 000
	39	Chilogrammi	10 000
	59	Chilogrammi	10 000
	61	Chilogrammi	10 000
	68	Chilogrammi	10 000
	69	Pezzi	10 000
	70	Paia	10 000
	73	Pezzi	10 000
	74	Pezzi	10 000
	75	Pezzi	10 000
	76	Chilogrammi	10 000
	77	Chilogrammi	5 000

Paese	Categoria	Unità	Importo massimo
	78	Chilogrammi	5 000
	83	Chilogrammi	10 000
	87	Chilogrammi	8 000
	109	Chilogrammi	10 000
	117	Chilogrammi	10 000
	118	Chilogrammi	10 000
	142	Chilogrammi	10 000
	151A	Chilogrammi	10 000
	151 B	Chilogrammi	10 000
	161	Chilogrammi	10 000

ALLEGATO II

Elenco degli uffici preposti al rilascio delle licenze di cui all'articolo 4

1. Belgio

FOD Economie, KMO, Middenstand en Energie (FPS Economy, SMEs, Self-Employed and Energy)
Algemene Directie Economisch Potentieel
Dienst Vergunningen
Vooruitgangstraat 50
1210 Bruxelles
BELGIË
Tel. + 32 22776713
Fax: + 32 22775063

SPF Economie, PME, Classes moyennes et Energie (FPS Economy, SMEs, Self-Employed and Energy)
Direction générale Potentiel économique
Service Licences
Rue du Progrès 50
1210 Bruxelles
BELGIQUE
Tél: + 32 22776713
Fax: + 32 22775063

2. Bulgaria

Министерство на икономиката, енергетиката и туризма
Дирекция „Регистриране, лицензиране и контрол“
ул. „Славянска“ № 8
1052 София
Тел.: +359 29407008 / +359 29407673 / +359 29407800
Факс: +359 29815041 / +359 29804710 / +359 29883654

Министерство на икономиката, енергетиката и туризма (Ministry of Economy, Energy and Tourism)
8, Slavyanska Str.
Sofia 1052
BULGARIA
Tel.: +359 29407008 / +359 29407673 / +359 29407800
Fax: +359 29815041 / +359 29804710 / +359 29883654

3. Repubblica ceca

Ministerstvo průmyslu a obchodu (Ministry of Industry and Trade)
Licenční správa
Na Františku 32
110 15 Praha 1
ČESKÁ REPUBLIKA
Tel. +420 224907111
Fax +420 224212133

4. Danimarca

Erhvervs- og Vækstministeriet (Ministry for Business and Growth)
Erhvervsstyrelsen
Langelinje Allé 17
2100 København
DANMARK
Tel. +45 35466030
Fax +45 35466029

5. Germania

Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle (BAFA) (Federal Office of Economics and Export Control)
Frankfurter Str. 29-35
65760 Eschborn
DEUTSCHLAND
Tel. +49 6196908-0
Fax +49 6196908-800

6. Estonia

Majandus- ja Kommunikatsiooniministeerium (Ministry of Economic Affairs and Communications)
Harju 11
15072 Tallinn
EESTI/ESTONIA
Tel. +372 6256400
Fax +372 6313660

7. Irlanda

Department of Enterprise, Trade and Employment
Internal Market
Kildare Street
Dublin 2
IRELAND
Tel. +353 16312121
Fax +353 16312826

8. Grecia

Υπουργείο Ανάπτυξης, Ανταγωνιστικότητας & Ναυτιλίας
Γενική Διεύθυνση Διεθνούς Οικονομικής Πολιτικής
Διεύθυνση Καθεστώτων Εισαγωγών-Εξαγωγών, Εμπορικής Άμυνας
Κορνάρου 1
105 63 Αθήνα
ΕΛΛΑΔΑ
Tel. +30 2103286041-43, 2103286021
Fax: +30 2103286094

Ministry of Development, Competitiveness and Shipping,
General Directorate for International Economic Policy,
Directorate of Import-Export Regimes, Trade Defence Instruments
Unit A'
1 Komarou Str.
10563 Athene
ΕΛΛΑΔΑ/GREECE
Tel. +30 2103286041-43, 2103286021
Fax +30 2103286094

9. Spagna

Ministerio de Economía y Competitividad (Ministry of Economy and Competitiveness)
Dirección General de Comercio e Inversiones
Paseo de la Castellana nº 162
28046 Madrid
ESPAÑA
Tel. +34 913493817, 3493874
Fax +34 913493831
E-mail: sgindustrial.sccc@comercio.mineco.es

10. Francia

Ministère du Redressement Productif
(Ministry for Production Recovery)
Direction générale de la compétitivité, de l'industrie et des services
Bureau des matériaux
BP 80001
67, Rue Barbès
94201 Ivry-sur-Seine CEDEX
FRANCE
Tel. +33 179843449
E-mail: isabelle.paimblanc@finances.gouv.fr

11. Croazia

Državni ured za trgovinsku politiku (Ministry of Foreign and European Affairs)
Ljudevita Gaja 4
10 000 ZAGREB
HRVATSKA
Tel. +385 16106114
Fax +385 16109114

12. Italia

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per la Politica Commerciale Internazionale
Divisione III — Politiche settoriali
Viale Boston, 25
00144 Roma
ITALIA
Tel. +39 659647517, 59932202, 59932406
Fax +39 659932263, 59932636
E-mail: polcom3@mise.gov.it

13. Cipro

Ministry of Commerce, Industry and Tourism
Trade Department
6 Andrea Araouzou Str.
1421 Nicosia
CYPRUS
Tel. +357 2867100
Fax +357 2375120

14. Lettonia

Latvijas Republikas Ekonomikas ministrija (Ministry of Economics of the Republic of Latvia)
Brīvības iela 55
Rīga, LV-1519
LATVIJA
Tel. +371 67013248
Fax +371 67280882

15. Lituania

Lietuvos Respublikos ūkio ministerija (Ministry of Economy of the Republic of Lithuania)
Gedimino pr. 38/Vasario 16-osios g. 2
LT-01104 Vilnius
LIETUVA/LITHUANIA
Tel. +370 70664658, +370 70664808
Fax +370 70664762
E-mail: vienaslangelis@ukmin.lt

16. Lussemburgo

Ministère de l'Economie et du Commerce Extérieur (Ministry of Economy and Foreign Trade)
Office des licences
Boîte postale 113
2011 Luxembourg
LUXEMBOURG
Tel. +352 4782371
Fax +352 466138

17. Ungheria

Magyar Kereskedelmi Engedélyezési Hivatal
(Hungarian Trade Licencing Office)
Budapest
Németvölgyi út 37-39.
1124
MAGYARORSZÁG
Tel. +36 14585503
Fax +36 14585814
E-mail: keo@mkeh.gov.hu

18. Malta

Ministry of Finance, Economy and Investment
Commerce Department, Trade Services Directorate
Lascaris
Valletta LTV2000
MALTA
Tel. +356 25690202
Fax +356 21237112

19. Paesi Bassi

Belastingdienst/Douane (Customs Administration)
Centrale dienst voor in- en uitvoer
Kempkensberg 12
Postbus 30003
9700 RD Groningen
NEDERLAND
Tel. +31 881512122
Fax +31 881513182

20. Austria

Bundesministerium für Wirtschaft, Familie und Jugend (Federal Ministry of Economy, Family and Youth)
Außenwirtschaftskontrolle
Abteilung C2/9
Stubenring 1
1011 Wien
ÖSTERREICH
Tel. +43 171100-0
Fax +43 171100-8386

21. Polonia

Ministerstwo Gospodarki (Ministry of Economy)
Pl.Trzech Krzyzy 3/5
00-950 Warszawa
POLSKA
Tel. +48 226935553
Fax +48 226934021

22. Portogallo

Ministério das Finanças (Ministry of Finance)
Direcção Geral das Alfândegas e dos Impostos Especiais sobre o Consumo
Rua Terreiro do Trigo
Edifício da Alfândega
1149-060 Lisboa
PORTUGAL
Tel. +351 1218814263
Fax +351 1218814261
E-mail: dsl@dgaiec.min-financas.pt

23. Romania

Ministerul Economiei (Ministry of Economy)
Comerțului și Mediului de Afaceri
Direcția Politici Comerciale
Calea Victoriei, nr.152, sector 1
010096 București
ROMÂNIA
Tel. +40 213150081
Fax +40 213150454
E-mail: clc@dce.gov.ro

24. Slovenia

Ministrstvo za finance (*Ministry of Finance*)
Carinska uprava Republike Slovenije
Carinski urad Jesenice
Center za Taric in kvote
Spodnji Plavž 6 c
SI-4270 Jesenice
SLOVENIJA
Tel. +386 42974470
Fax +386 42974472
E-mail: taric.cuje@gov.si

25. Slovachia

Ministerstvo hospodárstva SR (*Ministry of Economy of the Slovak Republic*)
Odbor výkonu obchodných opatrení
Mierová 19
827 15 Bratislava
SLOVENSKO/SLOVAKIA
Tel. +421 248547019
Fax +421 243423915
E-mail: jan.krocka@mhsr.sk

26. Finlandia

Tullihallitus (*National Board of Customs*)
PL 512
FI-00101 Helsinki
SUOMI/FINLAND
Tel. +358 96141
Fax +358 204922852

Tullstyrelsen (*National Board of Customs*)
PB 512
FI-00101 Helsingfors
Fax +358 204922852

27. Svezia

Kommerskollegium (*National Board of Trade*)
Box 6803
SE-113 86 Stockholm
SVERIGE
Tel. +46 86904800
Fax +46 8306759
E-mail: registrator@kommers.se

28. Regno Unito

Import Licensing Branch (ILB)
Department for Business Innovation and Skills
E-mail: enquiries.ilb@bis.gsi.gov.uk
